

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 del 30.11.2012

OGGETTO: Lavori di somma urgenza relativi all'immobile comunale destinato a Caserma dei Carabinieri. Riconoscimento della spesa ai sensi dell'art. 191, comma 3, del T.U.E.L.

L'anno **duemiladodici**, il giorno **trenta** del mese di **novembre**, alle ore 19,15, nella sala consiliare del Comune suddetto. Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
CAPOZZA Gerardo	X		DI PIETRO Gerardo	X	
CARINO Carmine		X	PENNELLA Pietro	X	
CAPUTO Massimiliano	X		DI SANTO Rocco	X	
MARIANI Pietro Gerardo	X		DI PIETRO Giuseppe		X
CAPUTO Fiorella	X		GRIPPO Francesco	X	
ZUCCARDI Antonio		X	DE LUCA Giampaolo		X
BRACCIA Angelo Maria	X				

PRESENTI n. 9 **ASSENTI** n. 4

Presiede l'adunanza il dott. Gerardo Capozza, nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

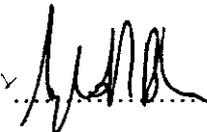
Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. L. vo 18 agosto 2000, n. 267, così come di seguito riportati:

Per la regolarità tecnica: favorevole.

X int.

..... FIORELLA INF. GIUSEPPE GRABIANO

Per la regolarità contabile: favorevole.

..... 

Sindaco: la Giunta comunale programmò una serie di lavori da effettuarsi sull'immobile di proprietà comunale destinato a Caserma dei Carabinieri per revisionare ed adeguare alla sopravvenuta normativa gli impianti elettrici e per porre rimedio ai danni provocati dalla neve che causano infiltrazioni di acqua nella Caserma. La Giunta ha già deliberato su alcuni lavori di somma urgenza realizzati sull'immobile in questione e l'argomento è stato posto all'attenzione del consiglio comunale, come previsto dalla vigente normativa, per il riconoscimento della spesa.

Si apre un ampio ed articolato dibattito, nel corso del quale si registrano i seguenti interventi, che si riportano in sintesi.

Grippo: la Giunta comunale già con delibera n. 20 del 25 maggio 2012 dichiarò che l'immobile destinato a Caserma dei Carabinieri necessitava di urgenti interventi di manutenzione sollecitati anche dal Comando della locale Stazione dei Carabinieri e diede mandato all'u.t.c. di procedere con l'esecuzione dei lavori. I danni, a cui si è posto riparo con la somma urgenza all'attenzione del consiglio comunale, sono quelli derivanti dalle nevicate dello scorso febbraio. Sono trascorsi invano vari mesi, poi il 3 settembre scorso il responsabile dell'u.t.c. conferiva incarico a dipendenti comunali dell'u.t. di redigere il progetto. Chiedo perché si è dovuto attendere cinque mesi. I lavori andavano eseguiti già a maggio quando la Giunta ha dato indicazioni che sono state disattese.

Sindaco: ho sottoposto la questione all'u.t.c., che ha chiarito come il ritardo sia dovuto all'impegno dell'ufficio su altri lavori.

Grippo: se la Giunta, che è l'organo esecutivo del Comune, fornisce delle indicazioni queste vanno rispettate. Altrimenti un organo tecnico si sostituisce a quello politico.

Sindaco: in base alla mia esperienza posso affermare che tutti gli uffici tecnici comunali sono problematici. Da quando l'attività gestionale è stata trasferita agli uffici, le funzioni si sono praticamente invertite: i politici forniscono gli indirizzi, mentre i tecnici decidono tempi e modi di realizzazione degli interventi.

Grippo: siccome i lavori sulla Caserma andavano effettuati per non far rimanere i Carabinieri in condizioni di non sicurezza, si è provveduto con somma urgenza ad affidare gli interventi e ci si è rivolti alla Cooperativa Rinascita di Lioni, che ha operato uno sconto solo del 5%, mentre procedendo celermente si sarebbero potute contattare anche altre ditte ed ottenere un risparmio maggiore. Dico questo nell'interesse del Comune. Inoltre, premesso che i lavori andavano realizzati, si prevede l'utilizzo di fondi del terremoto risparmiati sui lavori di manutenzioni delle strade rurali, cosa che secondo me non è legittima.

Sindaco: una quota dei fondi del terremoto può essere utilizzata per la realizzazione di opere pubbliche. Il Comune ha inteso utilizzare detti fondi per la sistemazione di strade. Dette somme sono vincolate per la realizzazione di opere pubbliche e, se non utilizzate, sarebbero andrebbero perdute.

Di Santo: sono d'accordo sull'utilizzo dei fondi del terremoto. Voglio, invece, far rilevare che i lavori sulla Caserma sono durati troppo a lungo; cosa che ho segnalato all'u.t.c. Ho effettuato lavori simili a casa mia che sono durati mezza giornata. Forse si poteva risparmiare. Nessuno degli amministratori si è recato sul posto per verificare il procedere dei lavori.

Caputo Massimiliano: esiste una perizia sulla scorta della quale sono state realizzate le opere. I lavori sono stati affidati per un importo fisso trattandosi di opera pubblica.

Di Santo: non sto accusando nessuno. Dico solo che forse i lavori si potevano realizzare in tempi più brevi e forse si poteva risparmiare nell'interesse di tutti.

Sindaco: il consigliere Grippo fa la sua parte anche in maniera scorretta. I fondi del terremoto sono destinati ai privati o per la realizzazione di lavori pubblici. La Caserma è un bene pubblico ed è anche una fonte di reddito per il Comune. Se l'immobile non viene mantenuto a norma, si rischia di perdere il reddito che ne deriva.

A questo punto, si apre un'ampia ed articolata discussione con interventi di vari consiglieri comunali circa la situazione del Polifunzionale anche in riferimento allo stato dell'edificio ed alle contestazioni mosse all'ASL in seguito al rilascio del bene che detto Ente aveva in locazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con verbale di somma urgenza in data 22.10.2012 veniva affidata dall'u.t.c. all'impresa "Rinascita irpina soc. coop. a r.l." di Lioni l'esecuzione di alcuni lavori relativi all'immobile comunale di via Settembrini destinato a Caserma dei Carabinieri;
- Con delibera di g.c. n. 51 del 01.11.2012, esecutiva, si prendeva atto del suddetto verbale del 22.10.2012, comportante una spesa presunta, come successivamente determinata dall'u.t.c., di € 19.819,61, comprensivi di oneri per la sicurezza ed al netto del ribasso del 5%, oltre IVA al 10% per euro 1.981,96, per complessivi € 21.801,57;

Letto l'articolo 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, come novellato dal D.L. n. 174/2012, che recita: "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro dieci giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone all'Organo Consiliare il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare";

Vista la contabilità dei lavori di che trattasi, redatta dall'u.t.c., che riporta lavori eseguiti per euro 19.639,71, oltre i.v.a. al 10% per 1.963,97, per un totale di euro 21.603,68, con l'attestazione che detti lavori si sono resi necessari per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

Ritenuto dover provvedere al riconoscimento della spesa di che trattasi nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

Acquisito il parere favorevole del revisore dei conti;

con la seguente votazione: presenti n. nove; favorevoli n. sette; astenuto n. uno (Di Santo); contrario n. uno (Grippo);

DELIBERA

1. Per le motivazioni in premessa, che si intendono qui integralmente ritrascritte, di riconoscere, ai sensi dell'articolo 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, la spesa di euro 19.639,71, oltre i.v.a. al 10% per 1.963,97, per un totale di euro 21.603,68, derivante dai lavori di somma urgenza effettuati dall'impresa "Rinascita irpina soc. coop. a r.l." di Lioni presso l'immobile comunale di via Settembrini adibito a Caserma dei Carabinieri, dando atto che detta spesa è contenuta, come attestato dall'u.t.c., nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

2. Di imputare la spesa al cap. 3134 del b. p. 2012;
3. Di incaricare l'u.t.c. della liquidazione in favore dell' impresa "Rinascita irpina soc. coop. a r.l." di Lioni della somma sopra riconosciuta.

Letto approvato e sottoscritto:

IL Presidente
F.to Dott. GERARDO CAPOZZA

Il Segretario Comunale
F.to Dott. DE VITO NICOLA



IL SEGRETARIO COMUNALE

- *Visto l'Art. 124, primo comma del T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267;*
- *Visti gli atti d'ufficio;*

A T T E S T A

- *Che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 21 dicembre 2012, così come prescritto dalla vigente normativa;*

Dalla Residenza Municipale:
21 dicembre 2012

Il Segretario Comunale
F.to Dott. DE VITO NICOLA

Copia Conforme all'originale da servire per uso Amministrativo.

Dalla Residenza Municipale:
21 dicembre 2012

Il Segretario Comunale
Dott. DE VITO NICOLA

COMUNE DI SANTERAMO LIGURE
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO
il 21/12/2012 al 5/01/2013
L. 11/11/2012
L. 11/11/2012